

Delibera n° 849

Estratto del processo verbale della seduta del
28 maggio 2021

oggetto:

PIANO SVILUPPO E COESIONE FRIULI VENEZIA GIULIA (PSC). PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL PSC DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AD OPERA DEL CIPESS E APPROVAZIONE DEL QUADRO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL PIANO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che il comma 1 dell'articolo 44 del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (Decreto Crescita), convertito con modificazioni legge 28 giugno 2019, n. 58 e s.m.i. prevede che, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 e di accelerarne la spesa, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse FSC, gli attuali documenti programmatori del FSC (Accordi di Programma Quadro, Programmi attuativi (PAR) e Piani operativi nazionali) siano sostituiti da un unico Piano operativo per ogni Amministrazione titolare, denominato "Piano sviluppo e coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

Visto il comma 7 del medesimo articolo 44 del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 il quale prevede che nel Piano confluiscano, in prima approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), le seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati del 31.12.2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui alla legge n. 147/2013;
- b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le Amministrazioni titolari delle risorse di cui al comma 1, in ragione della coerenza delle "missioni" della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022;

Considerata l'attività di ricognizione condotta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia della Coesione Territoriale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e gli uffici competenti della Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzata a definire gli interventi rientranti nelle tipologie previste all'art. 44, comma 7 lettere a) e b) di cui sopra e a individuare eventuali risorse riprogrammabili;

Atteso che l'attività di ricognizione di cui sopra ha portato alla definizione e conservazione delle seguenti risorse per la Regione Friuli Venezia Giulia:

- 255,60 Milioni di euro per interventi di cui alla lettera a), comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 34/2019;
- 18,73 Milioni di euro per interventi di cui alla lettera b), comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 34/2019;
- 9,40 Milioni di euro derivanti da eventuali economie riprogrammabili per altre tipologie di intervento;

Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19", convertito con modificazioni legge 17 luglio 2020, n. 77;

Considerato che l'articolo 242 del Decreto legge n. 34/2020 e, in particolare il comma 1, prevede che le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014/2020 dei Fondi strutturali, in attuazione delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia COVID-19;

E che, pertanto, in data 21 settembre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale, il quale ha individuato le azioni del POR FSE 2014-2020 da riprogrammare per l'emergenza COVID-19, per un ammontare di risorse pari a 48,09 Milioni di euro;

Visto che il medesimo accordo prevede che, anche al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE o per nuovi interventi complementari, siano utilizzabili:

- a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,4 Milioni di euro;
- b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 Milioni di euro;

Vista la Delibera del CIPESS numero 60/2020 che, nelle more dell'approvazione dei nuovi Piani di Sviluppo e Coesione, ha assegnato nuove risorse FSC 2014-2020 alla Regione Friuli Venezia Giulia per un ammontare di 38,69 Milioni di euro;

Considerato che i Piani di Sviluppo e Coesione sono costituiti:

- da una sezione ordinaria contenente gli interventi di cui all'articolo 44, comma 7 lettere a) e b), distinti per singoli periodi di programmazione;
- da sezioni speciali relative agli interventi derivanti dall'applicazione degli articoli 241 e 242 del Decreto legge 34/2020;

Dato atto che il CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 ha approvato la Delibera n. 19 denominata "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia", tuttora in attesa di pubblicazione, che prevede un ammontare complessivo di risorse pari a 322,42 Milioni di euro, così suddivisi:

- 255,60 Milioni di euro per la Sezione ordinaria ex art. 44, comma 7 lettera a);
- 18,73 Milioni di euro per la Sezione ordinaria ex art. 44, comma 7 lettera b);
- 48,09 Milioni di euro per la Sezione speciale ex art. 242 Decreto Legge 34/2020;

Vista la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, in attesa di pubblicazione, denominata "Fondo Sviluppo e Coesione: Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", che contiene le disposizioni generali per la gestione dei Piani di Sviluppo e Coesione, in particolare:

- a) le disposizioni generali: contenuto dei Piani in prima approssimazione e modalità per la successiva integrazione, le aree tematiche, le regole per l'individuazione e i compiti dell'Autorità responsabile del PSC, le regole per la sorveglianza, le modifiche e il sistema di gestione dei PSC;
- b) le disposizioni speciali per le sezioni speciali del PSC;
- c) la disciplina finale e transitoria;

Considerate le seguenti disposizioni contenute nella già richiamata Delibera CIPESS n. 2:

- necessità di individuare un'Autorità responsabile del PSC, competente per il coordinamento e gestione complessiva del PSC, comprese l'organizzazione delle attività di monitoraggio, valutazione e sorveglianza;
- necessità di provvedere all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC, al quale competono importanti adempimenti come l'approvazione dei criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC, l'approvazione delle relazioni di attuazione e finale del PSC, l'esame delle proposte di modifica del PSC e dei risultati delle valutazioni;
- necessità di proporre al CdS, entro il 31.12.2021, l'integrazione del Piano con i settori di intervento per area tematica e corrispondenti valori finanziari; i principali indicatori di realizzazione e risultato, il piano finanziario complessivo per annualità con le relative previsioni di spesa per ciascuna annualità;
- adozione, entro nove mesi dalla pubblicazione della Delibera n. 2, il nuovo sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, aggiornando e integrando i precedenti SI.GE.CO. esistenti e relativi alle programmazioni considerate;
- implementare un sistema informatico di monitoraggio unitario per tutti i progetti del PSC, entro il 31 dicembre 2021, in grado di colloquiare con la Banca Dati nazionale Unitaria utilizzata per il periodo 14.20;
- suddividere anche le risorse della sezione speciale in aree tematiche;
- necessità di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2022 per gli interventi della sezione ordinaria e entro il 31.12.2025 per gli interventi della sezione speciale;

Ritenuto, pertanto, di individuare come Autorità responsabile del PSC la Direzione Centrale Finanze dandole mandato di condurre tutte le azioni necessarie affinché il Piano di investimenti possa venire avviato nel più breve tempo possibile e comunque entro le scadenze previste dalle sopra citate delibere CIPESS;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1409 del 18 settembre 2020 la quale conferisce mandato al Vice direttore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di coordinare a livello regionale tutto il percorso relativo alla definizione delle modalità operative finalizzate alla riprogrammazione del POR FSE per il contrasto all'emergenza COVID-19 unitamente alle modalità che assicurano la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 attraverso il ricorso alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, come previsto dal comma 4 dell'articolo 242 del Decreto legge n. 34/2020;

Considerato che il quadro delle attività da realizzare nell'ambito della sezione speciale del PSC è quello di cui alla tabella sottostante la quale indica anche le pertinenti aree tematiche di riferimento:

PSC FVG - sezione speciale DC lavoro: aree tematiche			
	Area tematica		
Programma specifico/intervento	Lavoro e occupabilità	Istruzione e formazione	Stato
PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità	4.994.487,99		In corso
PIPOL 18/20 – Garanzia giovani FVG	4.946.582,51		In corso
Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata)		7.558.929,50	In corso
Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - IMPRENDERO' [in] FVG	4.800.000,00		In corso
Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	1.000.000,00		In corso
Istituti Tecnici Superiori (ITS)		3.745.037,80	In corso
ITS - Istruzione tecnica superiore		4.300.000,00	Da attivare
IITS - Istruzione e formazione tecnica superiore		2.300.000,00	Da attivare
Apprendistato	3.990.000,00		Da attivare
OSS - Operatore socio sanitario	4.800.000,00		Da attivare
Percorsi di apprendimento permanente legati alla crescita dell'occupabilità delle persone		554.962,20	Da attivare
Rafforzamento del sistema formativo regionale con riguardo al rinnovamento delle attrezzature didattiche		5.100.000,00	Da attivare
TOTALE	24.531.070,50	23.558.929,50	
	48.090.000,00		

Considerato altresì che la gestione degli interventi richiamati nella suddetta tabella, concernente la sezione speciale del PSC, potrà avvenire secondo le procedure di gestione e controllo vigenti per il POR FSE 2014-2020, compatibilmente con il Sistema di gestione e controllo che verrà adottato per il PSC medesimo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 15 lettera r) dell'Allegato A);

Visto lo Statuto regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale alle finanze e di concerto con l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di prendere atto della Delibera CIPESS n. 19 del 29 aprile, in attesa di pubblicazione, riguardante l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Friuli Venezia Giulia;

2. di individuare nella Direzione centrale Finanze l'Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione del Friuli Venezia Giulia, che dovrà dare seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 2/2021 già richiamata in premessa, anche secondo le modalità che saranno previste successivamente con ulteriori atti normativi nazionali;
3. di approvare il quadro delle attività da realizzare nell'ambito della sezione speciale del PSC e dettagliatamente indicate nella tabella di cui alle premesse della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE